

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 – 2023**



**COMUNE DI CANAL
SAN BOVO
(Provincia di Trento)**

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: *"Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato."*

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

In data 01.06.2017 sono partite le gestioni associate obbligatorie dell'ambito 2.0.

Vista la Lp n.13/2019 ed in particolare art 6 come di seguito riportato:

Art. 6

Modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), relative alla soppressione dell'obbligo di gestione associata obbligatoria delle funzioni comunali

1.La lettera b) del comma 1 dell'articolo 4, gli articoli 9 bis, 9 ter e la tabella B della legge provinciale n. 3 del 2006 sono abrogati.

2.Nel comma 3 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 3 del 2006 le parole: ", fatto salvo l'obbligo di gestione associata previsto dall'articolo 9 bis," sono soppresse.

3.A seguito dell'abrogazione prevista dal comma 1 le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 continuano a operare, ferma restando la possibilità di modificarle o di recederne, secondo quanto previsto dal comma 4, anche in deroga a quanto previsto dalle convenzioni.

4.Per assicurare a tutti i comuni coinvolti nelle gestioni associate obbligatorie la possibilità di adeguare la propria organizzazione alle eventuali modifiche introdotte a seguito delle abrogazioni previste dal comma 1, lo scioglimento della convenzione, il recesso di uno o più aderenti alla convenzione o la

modifica delle funzioni oggetto gestione associata producono effetto dalla data individuata dalle deliberazioni comunali, solo se tali decisioni sono condivise da tutte le amministrazioni coinvolte. Se le amministrazioni non trovano un accordo, la volontà del comune di recedere dalla convenzione produce effetti decorsi sei mesi dalla data di adozione della deliberazione comunale.

5. Nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, resta ferma la possibilità di stipulare nuove convenzioni secondo quanto previsto dall'ordinamento regionale. 6. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione di quest'articolo provvedono i comuni con i loro bilanci.

Preso atto che il Comune di Canal San Bovo risulta incluso in un ambito di gestione associata obbligatoria denominata "Primiero 2.1" con i Comuni di Mezzano ed Imer e Sagron Mis.

Il Comune di Canal San Bovo presenta, però, delle particolarità geografiche che non possono essere trascurate.

Primo tra tutte, il confine fisico che separa il Comune di Canal San Bovo (e quindi la Valle del Vanoi nella sua interezza, che è laterale alla Valle del Cismon) dai confinanti Comuni di Mezzano ed Imer (i quali, invece, hanno una oggettiva e netta contiguità geografica. Il confine tra i due abitati, ormai, risulta difficile da individuare). Il Comune di Sagron Mis è infine facente parte di altra realtà fisica e territoriale gravitante sul Primiero.

Il territorio del nostro Comune è, per superficie, uno dei più vasti di tutta la Provincia. Si estende, per oltre 125 kmq, tra Fiemme, Tesino e Valle del Cismon. Da questa estensione deriva una innegabile complessità di gestione del territorio, rimarcata dalla presenza di numerosi insediamenti abitativi sparsi, per una popolazione di circa 1600 abitanti (che viene triplicata durante il periodo estivo, grazie alle presenze turistiche).

Il Vanoi può certamente essere definito, perciò, una Comunità nella Comunità.

Oltre al capoluogo Canal San Bovo, infatti, che è sede municipale e dei servizi primari, il territorio conta più di sette frazioni distanti molti chilometri l'una dall'altra (in media oltre 10 chilometri) e nettamente distanti anche dal centro municipale.

Questo si traduce in una oggettiva complessità di servizio (la viabilità comunale, compresa quella forestale e quella provinciale da sola è superiore all'intero territorio della comunità di Valle, l'acquedotto è uno dei più estesi ecc...), di gestione e custodia del territorio sia urbanizzato, sia boschivo. Preme sottolineare, quindi, che, la gestione associata con i comuni di Imer, Mezzano e Sagron Mis non è efficace nel fornire servizi sul Comune di Canal San Bovo.

Il Consiglio comunale ha pertanto, ritenuto di procedere con delibera n. 2 dd. 09/03/2020 al recesso unilaterale, ai sensi della LP 13/2019 art. 6, dalle convenzioni di data 24/05/2019 relativa alla gestione associata dei servizi "Primiero 2.1", (segreteria, tecnico, anagrafe e ragioneria), tra i comuni di Canal San Bovo, Imer, Mezzano, Sagron Mis, in quanto non rispondente ad un'ottimale gestione amministrativa del Comune ed inoltre perché la stessa comporta un costo aggiuntivo pari a circa € 20.000,00= annui senza alcun beneficio in termini di migliore efficienza e funzionalità amministrativa anzi con un aggravio certo di costi a carico del Comune di Canal San Bovo.

Con successivi provvedimenti deliberativi, assunti d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la Giunta provinciale ha stabilito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché i tempi di raggiungimento degli stessi. Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo sono state definite con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 che ha individuato la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa o mantenerne l'invarianza. Nello specifico è stato previsto che l'obiettivo dovesse essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti di spesa corrente contabilizzati nella missione 1, con riferimento al consuntivo 2019, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e contabilizzato nella funzione 1.

La disciplina provinciale prevede inoltre che qualora la riduzione di spesa relativa alla missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo possono concorrere le

riduzioni operate sulle altre missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla missione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2012.

Per il comune di Canal San Bovo l'obiettivo di riduzione di spesa è fissato in € 7.100,00 ed è stato rispettato come evidenziato nella tabella seguente:

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012-2019: CERTIFICAZIONE OBIETTIVO DI RISPARMIO DI SPESA

(compilare esclusivamente le celle evidenziate in giallo)

COMUNE DI CANAL SAN BOVO

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	1.244.056,44	933.370,73
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		221.960,78
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	34.936,25	28.973,53
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	91.715,59	99.492,92
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	28.812,78	
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)		
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	1.088.591,82	1.026.865,06
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	7.100,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	1.081.491,82	1.026.865,06
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			54.626,76

Per gli anni 2020-2024 come indicato nel Protocollo d'intesa anno 2020 e s.m. le parti concordano di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come disciplinato nella premessa del presente paragrafo.

Le parti concordano inoltre di attribuire una "premialità" ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, si propone un **periodo transitorio**, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERA/INVESTIMENTI	Anno di avvio(1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2020 e negli anni precedenti (2)	2021		2022		2023	
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti
1	FOGNATURA ZORTEA 1° LOTTO	2017	€ 1.198.000,00	€ 150.000,00	€ 1.348.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	FOGNATURA ZORTEA 2° LOTTO	2018	€ 1.196.000,00	€ 0,00	€ 1.196.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	REALIZZAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA GOBBERA/REVEDEA/LAUSEN	2021	€ 770.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	MAN. STRAORD. STRADE (2019)	2019	€ 340.000,00	€ 0,00	€ 340.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	SOMME URGENZE VARIE LOCALITA'	2019	€ 270.000,00	€ 0,00	€ 270.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	PSR - VALORIZZAZIONE BIODIVERSITA' MALGHE FOSSERNICA DI FUORI E DI DENTRO (DECESPUGLIAMENTO E FITODEPURAZIONE)	2019	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	MAN. STRAORD. MALGHE	2019	€ 112.169,89	€ 0,00	€ 112.169,89	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8	RIQUALIFICAZIONE BAR VECCHIA SCUOLA RONCO CHIESA	2019	€ 230.000,00	€ 0,00	€ 230.000,00	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO LOC. PONT DE STEL	2020	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

10	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADA "VIAZ DE LE FELTRINE" P.S.R. (FORESTALE) "VIAZ DE LE FELTRINE"	2019	€ 214.000,00	€ 0,00	€ 214.000,00	€ 214.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11	SOMMA URGENZA LOC. RONCO NEL C.C. DI CANAL SAN BOVO	2019	€ 85.000,00	€ 0,00	€ 85.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12	SOMMA URGENZA LOC. VARIE NEL C.C. DI CANAL SAN BOVO	2020	€ 43.000,00	€ 0,00	€ 43.000,00	€ 43.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13	PSR - REALIZZAZIONE POZZA PER LO STOCCAGGIO DELLE ACQUE A SERVIZIO DEGLI ABBEVERatoi DELLA MALGA FOSSERNICA DI FUORI	2019	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14	MITIGAZIONE RISCHIO DI CROLLI ROCCIOSI SULL'ABITATO DI CANAL SAN BOVO E SUGLI EDIFICI IN LOCALITÀ TANDUCCHI A SEGUITO DEGLI SCHIANTI DIFFUSI DEL BOSCO DI PROTEZIONE	2020	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			5.293.169,89	150.000,00	4.673.169,89	1.637.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA N. 2 - quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2021	2022	2023	
	ENTRATE VINCOLATE				
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
	ENTRATE DESTINATE				
5	Entrate destinate agli investimenti				
6		0,00	0,00	0,00	
	ENTRATE LIBERE				
9	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				
11	ONERI DI URBANIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	
12	CANONI AGGIUNTIVI DA CONCESSIONI GRANDI DERIVAZIONI B.I.M. L.P. 6/1998	437.218,28	437.218,28	437.218,28	
13	BUDGET ART. 11 L.P.36/93 QUOTA UTILIZZABILE IN PARTE CORRENTE	248.326,00	0,00	0,00	

19	TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI - BUDGET 2021	0,00	0,00	0,00	
21	CONTRIBUTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO L. 160/2019 ART. 1 COMMA 29 -ANNI DAL 2020 AL 2024	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
TOTALI		735.544,28	487.218,28	487.218,28	

SCHEDA 3 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Eventuale data di approvazione progetto(1)	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale (2)	2021	2022	2023
						Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
			Totale:		0,00	0,00	0,00	0,00



SCHEDA 5- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche senza finanziamento

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Eventuale data di approvazione progetto(1)	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale (2)	2021	2022	2023
						Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
			Totale:		0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA N. 4 MANUTENZIONI									
		IMPORTO STANZIAMENTO			FINANZIAMENTO 2021			FINANZIAMENTO 2022	FINANZIAMENTO 2023
Descrizione	Tit. NO	2021	2022	2023	CANONI AGGIUNTIVI BIM	BUDGET	AVANZO	CANONI AGGIUNTIVI BIM	CANONI AGGIUNTIVI BIM
ACQUISTO MOBILI E ARREDI COMUNALI	2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00			5.000,00	5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALGHE	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA POLO SCOLASTICO	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2	40.000,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00			20.000,00	20.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2	15.000,00			15.000,00				
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI INERENTI LA VIABILITÀ (GUARD-	2	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00			1.000,00	1.000,00
ACQUISTO E RIPARAZIONI STRAORDINARIE MACCHINARI	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FORESTALI	2	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00			20.000,00	20.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONCORRENZA	2	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00			25.000,00	25.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00			4.000,00	4.000,00
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	2	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00			3.000,00	3.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO	2	5.000,00			5.000,00				
ACQUISTO E RIPARAZIONI STRAORDINARIE MACCHINARI	2	15.000,00			15.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TELERISCALDAMENTO	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			10.000,00	10.000,00
		183.000,00	128.000,00	128.000,00	183.000,00	-	-	128.000,00	128.000,00